



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/03/2019

Articoli pubblicati dal 17/03/2019 al 20/03/2019

UN SISTEMA DI ROTONDE SALVERÀ IL BUON GESÙ

Si riaccende il dibattito sull'incrocio da incubo

Un sistema di rotonde salverà il Buon Gesù

Si riaccende il dibattito sull'incrocio da incubo

BUSTO ARSIZIO - In cerca di una soluzione per mettere in sicurezza il trafficato incrocio del Buon Gesù. Alle buone intenzioni delle amministrazioni di Olgiate Olona e Castellanza, sia attuali che passate, non sono mai seguiti interventi concreti. Solo annunci. Anzi, in qualche occasione è stato dichiarato che l'intersezione non è poi così rischiosa e che la temporizzazione dei semafori sarebbe più che sufficiente se la gente non corresse e non passasse col rosso. Già, sta proprio qui il problema: se ci si deve affidare alla correttezza al volante, sarà sempre peggio. La partita più grande, fra l'altro, si gioca sul traffico dei Cinque Ponti, che va assolutamente dirottato. E' da qui, infatti, che provengono le migliaia di veicoli, molti pesanti, che intasano con lunghi incolonnamenti il Buon Gesù: essendo tutti in fila per entrare in via Don Minzoni o in via Sempione (verso Legnano), è impresa ardua svoltare a sinistra, in via 20 Settembre, per chi deve andare verso Busto, costretto a una perenne attesa fra gli automezzi che scorrazzano in ogni direzione.

E' necessario procedere con un progetto con una o più rotonde, che coinvolga non solo Castellanza e Olgiate (che fino a oggi pare abbiano collaborato solo fino a un certo punto), ma anche Busto Arsizio, trovandosi l'incrocio a cavallo fra i tre comuni.

Tavolo tecnico

Un tavolo tecnico con Castellanza, e magari Busto, per discutere della questione e trovare una soluzione definitiva: questo l'auspicio di Paolo Maccabei, consigliere delegato all'Urbanistica di Olgiate Olona. «E' sicuramente necessario confrontarsi, trattandosi di un nodo così critico, soprattutto dopo le nuove aperture commerciali - afferma - Credo che un tavolo tecnico sia auspicabile». Concorde il sindaco Giovanni Montano: «Noi siamo sempre stati promotori di un'intesa - ricorda - Avevamo anche commis-

ionato uno studio che aveva partorito due soluzioni: una rotonda a forma di otto e una diversa temporizzazione dei semafori. Castellanza ha però preso tempo e adesso sono in corso studi sui volumi di traffico e sui flussi. Restiamo disponibili al dialogo per condividere la soluzione migliore».

Sovrappasso pedonale

A Castellanza c'è chi, commissionato un progetto ad architetti e ingegneri, ha presentato una sua proposta alla giunta Cerini: è il consigliere Michele Palazzo, il quale ha avanzato l'idea di un cavalcavia pedonale.

Il Comune di Castellanza ha affidato l'incarico per lo studio dei volumi di traffico. Appello per il confronto tra sindaci

Ma per la giunta non sarebbe efficace: troppo decentrato, ruberebbe posti auto al locale "Gustami" e non lo utilizzerebbe molta gente («Come si può pensare che gli anziani farebbero su e giù dalle scale sopra il traffico?»). Sovrappasso a parte, lo studio voluto da Palazzo propone un sistema viabilistico composto da un corpo centrale allungato e una serie di "rondò-satelliti" per differenziare i percorsi e renderli più fluidi.

Studio del traffico

Qualcosa comincia a muoversi a Castellanza. Nel quadro della Variante al Documento di Piano del Pgt, è stato affidato l'incarico della redazione dell'analisi del traffico anche del Buon Gesù: è stato chiesto ai professionisti di analizzare le possibili soluzioni migliorative, compresa la sostenibilità o meno di un sistema con rotonde. Un passo non da poco dopo che a stoppare la possibilità di una rotonda sembra siano stati gli stessi residenti del Buon Gesù: consultati dall'amministrazione, si sono detti contrari perché sarebbe difficile attraversare a piedi e si perderebbero parcheggi. Ma per l'opposizione «il parere raccolto in un'assemblea non è il parere di tutti».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 17/03/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Michele Palazzo attacca

"BILANCIO POVERO DI PROGETTI"

MICHELE PALAZZO ATTACCA

«Bilancio povero di progetti»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Questo bilancio si può definire di ordinaria manutenzione, mediocre e penoso, giusto adatto a sistemare il ghiaietto...». Va giù pesante Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) a proposito del conto economico di previsione del 2019, definito «senza progetti e coraggio politico. Senza applicarsi nell'ascolto e nello studio, Castellanza diventerà una città sempre più "nana": non c'è una visione chiara in merito a seri e concreti progetti per sviluppare e attrarre finanziamenti pubblici e privati nei settori sociali, culturali e sportivi. Senza contare che sul bilancio partecipato sperimentale è stata investita una cifra irrisoria: solo 24mila euro». Ma c'è un concetto di fondo che Palazzo tiene a evidenziare: «In una città dove gli amministratori ascoltano i

cittadini amministrati, la città e il territorio progredisce; invece, se sono sordi e non vogliono ascoltare idee e suggerimenti la città deperisce, va alla deriva». Il consigliere cita il caso di Leggiuno, dove un residente ha avuto l'idea di creare nel suo giardino un presepe con lucine a basso costo: «L'idea ha attirato molti curiosi, il parroco e gli amministratori: così quell'idea magica ha fatto diventare il paese Leggiuno una meta turistica per migliaia di persone». La morale? «Si rifletta sull'approccio che dovrebbe esserci da parte di chi amministra, senza pregiudizi, ascoltando e valutando le idee delle persone della comunità». Qualche esempio? «La Sagra del baccalà del Visconte Cerini, piantumare i gelsi, realizzare un mulino ad acqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 17/03/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

ANCHE I CANI HANNO IL LORO PARCO GIOCHI ATTREZZATO

Inaugurata la area cani in via san Camillo, realizzata con la raccolta fondi dei residenti

Anche i cani hanno il loro parco giochi attrezzato

Inaugurata la nuova area in via san Camillo, realizzata con la raccolta fondi dei residenti

CASTELLANZA - (s.d.m.) È stata una giornata importante, quella di ieri, per molti padroni di cani: in via San Camillo (angolo via Madonnina, nei pressi del campo da calcio di via Bellini), di proprietà pubblica ma messo a disposizione dal Comune, è stata inaugurata la nuova area attrezzata per gli amici a quattro zampe. Per l'occasione c'era il sindaco Mirella Cerini, con tanto di fascia tricolore, affiancata da assessori e consiglieri. Ammontano a 1.800 euro i fondi raccolti fra i residenti di Castegnate, segno di quanto quest'opera fos-



se necessaria: nei parchi, infatti, non è possibile lasciare i cani liberi di scorrazzare.

«Il Comune ha integrato la cifra con un contributo di 200 euro, oltre a offrire materiali per l'allestimen-

to – spiega Roberto Mazza – Coi soldi a disposizione abbiamo acquistato online tutto ciò che serviva e provveduto noi alla costruzione». Un percorso che non è stato facile dal punto di vista burocrati-

co, trattandosi di un terreno pubblico su cui intervenivano dei privati: alla fine l'Ufficio Tecnico ha trovato le modalità più appropriate per consentire ai cittadini di adoperarsi, facendo loro sottoscrivere una convenzione con cui dichiaravano di attuare l'opera per conto del Comune, impegnandosi poi a cederla. «Non posso che ringraziare chi ha contribuito col suo impegno – afferma il sindaco Cerini – Questo progetto è frutto di un bello spirito di partecipazione da parte di chi ha prestato il suo tempo per realizzare l'area».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 17/03/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Sempre più allarme

FURTI IN PIATTAFORMA CON BUCHI NEL MURO

SEMPRE PIÙ ALLARME

**Furti in piattaforma
con buchi nel muro**

CASTELLANZA - Furti alla piattaforma ecologica: una piaga che si trascina da anni, ma negli ultimi tempi si sono parecchio intensificati. A scapito della sicurezza.

Il copione è sempre lo stesso: extracomunitari e persone dell'est, quando la struttura è chiusa, si creano un varco nella recinzione, a colpi di martello, e rovistano nei container in cerca di oggetti in ferro e rame o elettrodomestici da rivendere dopo averli riparati; il Comune provvede a coprire il buco nella cinta e poco tempo dopo viene abbattuto in un altro punto. Succede anche quando la piattaforma è aperta, sotto gli occhi impotenti dei custodi, che nulla possono fare di fronte a due o più ladri che selezionano i rifiuti mettendo tutto a soqquadro: anzi, in passato è accaduto che siano stati minacciati, per cui sanno bene che se intervengono lo fanno a loro rischio e pericolo.

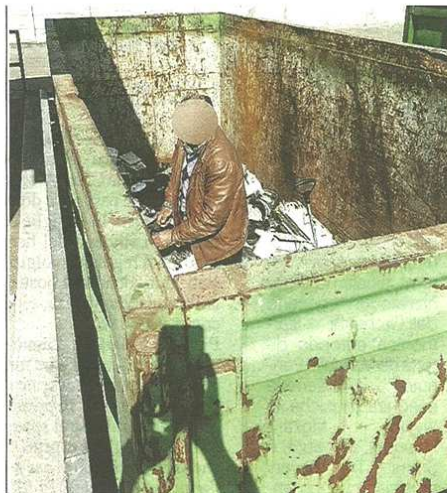
Come se non bastasse, di recente i ladri sono stati visti addirittura dentro i container: c'è chi ne ha immortalato uno e, postando la foto su Facebook, ha suscitato una valanga di proteste e commenti d'indignazione (nella foto Blitz).

L'ex amministrazione Farisoglio aveva ipotizzato di risolvere il problema piazzando delle telecamere: dopo l'annuncio, però, non se n'era fatto nulla, forse per problemi di bilancio. Fatto sta che le ruberie si sono moltiplicate e una pezza bisognerebbe porla in qualche modo. Lo rimarca il consigliere indipendente Giovanni Manelli, da sempre molto sensibile sulla questione: «Non capisco perché l'amministrazione stia a guardare, senza fare nulla. La gente è stufo di essere importunata da questi personaggi e i custodi non sanno più che fare. Anche perché prima, di tanto in tanto, si vedeva la polizia locale che faceva sopralluoghi, ma adesso non più. Ne va della tranquillità e sicurezza, per cui è quanto mai urgente un intervento del Comune». Al di là delle critiche e polemiche, se Manelli fosse assessore che cosa farebbe?

«Prenderei l'esempio di Cislago, dove hanno piazzato le guardie giurate: perché non investire dei fondi in un servizio di sorveglianza privata? Si potrebbero individuare gli orari nei quali c'è la maggiore presenza di queste persone e far presidiare la piattaforma». Il consigliere la butta poi in politica: «Hanno sprecato 40mila euro negli orti urbani e 24mila euro nel bilancio partecipato (con cui si potrà fare poco o nulla). Perché non trovare i soldi per far sentire i cittadini più sicuri alla piattaforma?».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 17/03/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Calcio - Eccellenza

CASTELLANZESE-BUTO81, GUAI A CHI CADE

CALCIO - ECCELLENZA

Castellanzese-Busto 81, guai a chi cade

Non è stato un girone di ritorno da incorciare per Castellanzese (16 punti), come per il Busto 81 (14 punti). Per entrambe, a fronte di un solo k.o. nel 2018, già ben tre stop nel 2019. I neroverdi sono ancora al comando ma con soli 5 punti di vantaggio sul Legnano, mentre i nerazzurri vedono a rischio i propri playoff. Ecco perché per entrambe il match odierno riveste un'importanza fondamentale. Fiorenzo Roncari recupera Nejmi dietro, davanti Colombo è finalmente al meglio, da valutare Dell'Aera (contrattura). «Abbiamo un organico che può far fronte ad eventuali assenze» afferma Roncari, che davanti oltre a Colombo dispone dell'under Diaferio, mentre in mezzo c'è Nocciola. Lo stesso tecnico evidenzia: «È una delle partite più complicate delle ultime sei. Il traguardo si avvicina,

non dobbiamo pensarci. La mente deve essere rivolta solo al Busto 81, squadra con valori importanti. Loro hanno forse più bisogno di noi di vincere, troveremo un leone ferito dagli ultimi risultati e serve avere altissima la concentrazione. Vincere avrebbe una valenza ancora maggiore, poi resteranno solo 15 punti in palio». Stefano Civerlati senza il panzer Berberi (squalificato), il difensore Tondini (infortunato), afferma: «Il capitano Ferri ha qualche problemino, valuteremo prima della gara. Una di quelle che si preparano da sole, che tutti vorrebbero giocare. Siamo fuori dai playoff al momento ma è prematuro pensarci, conta rimanere con la mente lucida, capire che tutto è ancora possibile. A condizione che riusciamo a fare risultato, indipendentemente dal fatto che

davanti a noi ci sarà la squadra che, lo dice la classifica, è la più forte di tutte. Massimo rispetto, ma anche la convinzione che non è imbattibile, come non lo siamo noi, visto che abbiamo perso le stesse partite. Loro però sono davanti a tutti perché hanno vinto più di tutti. Ma sono pure convintissimo che una formazione come quella che alleno, proprio in situazioni come queste, sa tirar fuori gli attributi. Che, abbinati alle qualità tecniche, possono permetterci di ottenere qualsiasi risultato. In questo girone di ritorno negli scontri diretti con Varesina, Fenegrò e Legnano non abbiamo fatto punti: è giunto il momento di dare un segnale forte se vogliamo continuare a credere nei playoff».

Guido Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 17/03/2019 a pag. 36; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"NON PORTIAMO I RIFIUTI A BORSANO PERCHÉ COSTA TROPPO"

Caso Accam / Il sindaco di Arsago spiega la scelta vantaggiosa della convenzione con Econord

«Non portiamo i rifiuti a Borsano perché costa troppo»

CASO ACCAM *Il sindaco di Arsago spiega la scelta vantaggiosa della convenzione con Econord*

(f.i.) - C'è una ragione ben precisa per cui quattro soci di Accam – segnatamente Arsago, Somma, Vizzola e Golasecca – non stanno più conferendo i propri rifiuti all'impianto di Borsano. Ad illustrarla è il sindaco arsaghese Claudio Montagnoli: «Siamo tra i soci fondatori di Accam – premette – e non abbiamo intenzione di uscirne. Se dallo scorso agosto non stiamo più conferendo i rifiuti, c'è un motivo valido. E lo spiego subito. Oltre ad essere socio di Accam, il nostro Comune fa parte della Convenzione rifiuti di Sesto Calende che, attraverso Econord, ci offre lo stesso servizio di Accam,

facendocelo però pagare il 20 per cento in meno. Se Arsago continuasse a conferire ad Accam, spendendo il 20 per cento in più rispetto a quanto accade ora, dovrei giustificare questa decisione alla Corte dei Conti. Sarebbe infatti una scelta totalmente svantaggiosa».

Insomma il suo municipio – come Somma, Vizzola e Golasecca – non ci sta a passare senza motivo nella "lista dei cattivi" che, pur facendo parte di Accam, non conferiscono. «Con queste tariffe non possiamo fare altrimenti», ribadisce Montagnoli. «In caso contrario, come potrei spiegare ai magistrati contabili che prefe-

risco pagare di più per lo stesso servizio?». Per Accam sono ancora giornate calde. Interpellata da Cane-grate, la stessa Corte dei conti ha stabilito che in questo momento, la società non si può considerare in house, in quanto il fatturato prodotto dai soci non raggiunge l'80 per cento. Il cda presieduto da Laura Bordonaro inoltrerà un'istanza al Consiglio dei ministri per ottenere un chiarimento e capire se possa essere attivata una deroga. Oltre ai comuni citati, anche Castano, Vanzaghella, Nerviano, Gorla Maggiore e Pogliano portano i rifiuti altrove.



Il sindaco arsaghese Claudio Montagnoli (foto Blitz)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/03/2019 a pag. 28; autore: f.i.

Cronaca

Brevi

PARTE L'ASFALTATURA DI CORSO MATTEOTTI

BREVI

PARTE L'ASFALTATURA DI CORSO MATTEOTTI

CASTELLANZA - Prendono il via oggi i lavori di asfaltatura di corso Matteotti, nel tratto compreso fra via Bernocchi e via Cantoni (nella corsia in direzione Legnano). Si prevedono, sino a fine settimana, rallentamenti nel tratto fra l'incrocio con via Costalunga e quello con via Cantoni.

pubblicato il 20/03/2019 a pag. 31; autore: non indicato

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Brevi in Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

ACCAM, SCOPPIA IL PROBLEMA DELLA LEGGE MADIA

Cronaca

Non c'è pace per la società che gestisce l'impianto. Serve un parere del Consiglio dei Ministri sulla questione "in house" ma il problema sono i comuni soci che non conferiscono i rifiuti

<https://www.varesenews.it/2019/03/accam-scoppia-problema-della-legge-madia/803793/>

IL GIORNO

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: Valentina Rigano

CONTROLLI ANTIDROGA NEL PARCO ALTOMILANESE: UNA DENUNCIA PER SAPCCIO

Cronaca

Via vai di auto, clienti che si guardano attorno circospetti e pusher che con il volto infilato nel cappuccio della felpa

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/droga-parco-altomilanese-1.4499968>



pubbl. il 18/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

CONFERENZA: "PRIMA FERMATA LAMPEDUSA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/925980/conferenza_prima_fermata_lampedusa

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

"ACCAM NON È IN HOUSE" E SI RISCHIA LA FUGA DEI COMUNI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926023/accam_non_e_in_house_e_si_rischia_la_fuga_dei_comuni

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

LAVORI DI ASFALTATURA SU CORSO MATTEOTTI

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/925998/lavori_di_asfaltatura_su_corso_matteotti

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

INCONTRI PUBBLICI SUL PGT, SI PARTE DALLA VALLE OLONA

Urbanistica (PGT, Aler)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926001/incontri_pubblici_sul_pgt_si_parte_dalla_valle_olona

pubbl. il 20/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

PARCO ALTOMILANESE, POLIZIOTTI IN AZIONE CONTRO LO SPACCIO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926021/parco_altomilanese_poliziotti_in_azione_contro_lo_spaccio

l'Inform@zione

NOVE SOCI NON CONFERISCONO I RIFIUTI

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

ACCAM E IL PROBLEMA "IN HOUSE"

Cronaca

La Corte dei Conti, interpellata dal Comune di Canegrate, ha stabilito che la società non può essere considerata di interesse pubblico

<http://www.informazioneonline.it/accam-problema-house/>

CONTROLLI NELLA TARDA SERATA DI LUNEDÌ

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

DROGA AL PARCO ALTO MILANESE, INTERVIENE LA POLIZIA

Cronaca

Un trentenne residente in provincia di Novara trovato con 20 grammi di hascisc. Identificato anche un coetaneo saronnese con una dose di coca

<http://www.informazioneonline.it/droga-al-parco-alto-milanese-interviene-la-polizia/>

LA PREALPINA

I controlli

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: r.w.

ANCORA DROGA NEI BOSCHI

Cronaca

Controlli della volante: recuperati hashish, cocaina e due coltelli

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-sequestro-di-hashish-e-coca-nel-bosco-190662.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

ANCHE CASTELLANZA ADERISCE ALL'INIZIATIVA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza aderisce alla XXIV edizione della Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, quest'anno si svolgerà il prossimo 21 marzo a Padova

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/anche-castellanza-aderisce-alliniziativa-in-ricordo-delle-vittime-delle-mafie/>

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA: LAVORI DI ASFALTATURA SU CORSO MATTEOTTI

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Prendono il via domani, mercoledì 20 Marzo, i lavori di asfaltatura di corso Matteotti nel tratto compreso tra via Bernocchi e via Cantoni nella corsia in direzione Legnano

<https://www.sempionenews.it/cronaca/castellanza-lavori-di-asfaltatura-su-corso-matteotti/>

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

LIUC: OPEN DAY PER LE LAUREE MAGISTRALI

Università

Si è tenuto questa mattina (martedì 19 Marzo) l'Open Day dedicato alle lauree magistrali, presente anche il Rettore dell'Università Federico Visconti

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-open-day-per-le-lauree-magistrali/>

MALPENSA24

pubbl. il 19/03/2019 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

CASTELLANZA, PARCO ALTO MILANESE MARKET DELLO SPACCIO: ARRIVA LA POLIZIA

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-parco-altomilanese-spaccio-castellanza-parco-alto-milanese-market-dello-spaccio-arriva-la-polizia/>

pubbl. il 20/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, SEGNALATORI DI VELOCITÀ SPENTI DA ANNI. MANELLI: «VANNO SISTEMATI»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/castellanza-segnalatori-velocita-manelli-castellanza-segnalatori-di-velocita-spenti-da-anni-manelli-vanno-sistemati/>